

---

**Paolo Zacchera, *Une amitié particulière.  
Correspondance et rencontres avec Marguerite  
Yourcenar. 1978-1987***

**Vittorio Fortunati**

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2276>

DOI: 10.4000/studifrancesi.2276

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 aprile 2014

Paginazione: 183-184

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Vittorio Fortunati, « Paolo Zacchera, *Une amitié particulière. Correspondance et rencontres avec Marguerite Yourcenar. 1978-1987* », *Studi Francesi* [Online], 172 (LVIII | I) | 2014, online dal 01 avril 2014, consultato il 18 settembre 2020. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/2276> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.2276>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 18 settembre 2020.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Paolo Zacchera, *Une amitié particulière. Correspondance et rencontres avec Marguerite Yourcenar. 1978-1987*

Vittorio Fortunati

---

## NOTIZIA

PAOLO ZACCHERA, *Une amitié particulière. Correspondance et rencontres avec Marguerite Yourcenar. 1978-1987*, édition établie et annotée par Françoise FIQUET, Sant'Oreste (Roma), Apeiron, 2013, pp. 80.

- 1 I cultori di Marguerite Yourcenar, in particolare quelli interessati alle vicende biografiche, troveranno senz'altro stimolante questo libretto, che evoca l'ultimo decennio di vita della scrittrice attraverso quattordici lettere di varia lunghezza (in alcuni casi si tratta di cartoline) inviate a un amico italiano e la narrazione in prima persona di quest'ultimo. Paolo Zacchera, floricoltore appassionato di letterature straniere, fece visita per la prima volta a Marguerite Yourcenar durante un soggiorno di studio negli Stati Uniti: negli anni che seguirono ebbe tre volte occasione di accoglierla nella propria dimora, sulla sponda piemontese del Lago Maggiore, e intrattenne con lei uno scambio epistolare non molto intenso, ma che rivela la confidenza creatasi rapidamente fra i due, malgrado la differenza d'età. Tra gli argomenti della corrispondenza vi sono alcuni dei fatti più salienti (alcuni veramente drammatici) vissuti dalla scrittrice in quel periodo: la morte di Grace Frick, la relazione con Jerry Wilson e la sua fine prematura, i viaggi in Giappone e in India; le ultime missive si riferiscono a un progetto di viaggio in Nepal, in cui Zacchera avrebbe dovuto accompagnare l'anziana amica, ma che non ebbe luogo a causa della morte di lei. L'immagine che ne scaturisce corrisponde, in ultima analisi, a quella della Yourcenar

che conosciamo e ammiriamo: una donna istintivamente curiosa di ogni aspetto dell'esistenza, capace di superare ogni ostacolo (anche quelli rappresentati da una salute sempre più fragile) per soddisfare il proprio desiderio di vedere e di sapere.

- 2 La versione originale del testo è in italiano; alcune delle lettere sono state scritte in inglese. Questa edizione in lingua francese è stata curata da una nota specialista dell'opera yourcenariana, Françoise Fiquet, autrice fra l'altro di un utilissimo repertorio bibliografico (*Réception de l'œuvre de Marguerite Yourcenar*, Clermont-Ferrand, Société Internationale d'Études Yourcenariennes, 2007). L'opera di cui rendiamo conto era già apparsa sul «Bulletin» n. 30 della S.I.E.Y., ma questa nuova versione è più completa e corretta. Il volume è arricchito da diverse immagini: originali di alcune missive, ritratti di M. Yourcenar e particolari della sua dimora di Petite Plaisance, fotografie del Lago Maggiore. Segnaliamo, per concludere, l'esistenza di un'edizione italiana, pubblicata dallo stesso editore (*Un'amicizia particolare. Corrispondenza e incontri con Marguerite Yourcenar*), nella quale anche i testi della scrittrice sono tradotti nella nostra lingua.